

## Caloriferi spenti, protesta al linguistico

**Pubblicato:** Mercoledì 12 Ottobre 2016



Questa mattina, 12 ottobre, gli studenti della sede distaccata del liceo linguistico **A. Manzoni di Varese** hanno protestato per via della mancata attivazione dei termosifoni (nella foto, un improvvisato “flash mob” di protesta, all’interno dell’istituto).

**Al suono della campanella circa 500 ragazzi – praticamente l’intero istituto** fatta eccezione per alcune classi – hanno lasciato le aule e sono rimasti in piedi all’interno dei corridoi.

«Non capiamo il motivo di questa decisione – spiega Fabio Vuolo, rappresentante d’istituto – . **Abbiamo misurato la temperatura, in classe stamattina c’erano 16,5 gradi** al piano terreno e circa 17 al primo piano. Non capiamo perché la nostra struttura distaccata sia al freddo mentre alla sede centrale di via Morselli ci risulta siano accesi da lunedì scorso».

**Quindi niente lezioni, quasi per tutti.** «Siamo in corridoio fatta eccezione per un paio di classi che hanno delle verifiche importanti, ma credo che al termine dei compiti in classe verranno fuori anche loro».

**Dalla Provincia non più tardi di ieri** avevano fatto sapere che le caldaie **verranno accese, come da regolamento, il prossimo 15 ottobre.**

**Le temperature, che questa mattina sfioravano i 3 gradi in diverse località, hanno obbligato alcuni studenti di altri istituti di correre ai ripari: alcuni sono andati a scuola dotati di coperte.**

È probabile che in mattinata i caloriferi verranno accesi. «Dopo l’intervallo se la temperatura sarà risalita, rientreremo in classe. **Ma se domani sarà ancora così, la protesta continuerà», dicono gli studenti.**

**Il riscaldamento nella scuola è ripartito alle 10.20.**

**Andrea Camurani**

andrea.camurani@varesenews.it